

Controcorrente

Caro lettore, la copia del numero di dicembre che - evidentemente - stai leggendo rappresenta di fatto la conclusione del terzo anno di vita della versione "su carta" del servizio Informaconsumatori: involuzione vagamente luddista di un progetto digitale che già nel 1992 si fregiava del titolo di rivista telematica. Probabilmente siamo, se non gli unici, tra i pochi al mondo che, anziché partire da Gutenberg e Marconi per migrare sui roboanti sistemi digitali, internet e dvb hanno fatto il percorso inverso (senza abbandonare i primi) per riscoprire le origini e le qualità dell'informazione di massa. Quindi, o siamo degli inguaribili romantici (un po' spreconi visti i costi di carta e distribuzione) o facciamo delle scelte apparentemente senza senso. Questa scelta però, a ben pensarci, è emblematica di questo strano nostro paese. Infatti, il nostro editore (l'assemblea dei soci) preso atto che per almeno 10 anni non si potrà contare su una apprezzabile diffusione della "banda larga" (pag. 9) ha deciso per poter raggiungere i lettori non tecnologici di tornare all'antica distribuzione: il mensile in edicola. Il solito editore (degno rappresentante dell'italiano medio), non potendo contare sulle mirabolanti meraviglie del digitale terrestre (che non si vedono), ha deciso di tornare alle buone vecchie "radio libere" con trasmissioni e approfondimenti degni di altri tempi in modo da poter raggiungere almeno gli affezionati ascoltatori. L'esempio del nostro editore, tuttavia, non deve inquietare, il ritorno al "futuro remoto" non pare essere esclusiva del "nostro" ma ha emuli ben più illustri e titolati. Basta rileggere a ritroso le inchieste del nostro giornale: a giugno scopriamo che paghiamo una tassa non dovuta (ns. inchiesta) e ne pretendiamo giustamente la restituzione (con grave danno del cittadino, ossia: noiose code agli sportelli, esasperanti perdite di tempo per richiedere la restituzione del malto, dispute e contenziosi) ma magicamente... la "Finanziaria 2010" ci salva: niente restituzione del malloppo, torniamo al passato. A settembre scopriamo che molti cittadini pagano ingiustamente la tassa di depurazione sul consumo di acqua. La "Finanziaria 2010" ci salva! Niente lungaggini amministrative per recuperare le somme si torni al passato: pagate la depurazione non dovuta e zitti. A gennaio denunciavamo il pericolo che la stessa (acqua) fosse in procinto di essere generosamente regalata ai privati come nel buio evo di mezzo e...
A pensarci bene, a rileggere i vari Informaconsumatori del 2009, viene quasi lo sconcerto! Perché ci premiate con il record di vendite allora? Siete masochisti o inguaribili ottimisti? Oppure anche voi - come noi - vi riconoscete nell'italiano medio che confidando in un futuro migliore, si ostina a sperare che il **cambiamento è possibile solo attraverso la conoscenza.**

■ Tregua

Il vaccino del dubbio

Gli esperti si dividono sull'opportunità di utilizzarlo contro l'influenza A

CASA E CONDOMINIO



Novità sui controlli per la caldaia

Dal 15 ottobre è entrato in vigore un nuovo sistema di certificazione degli impianti termici, il "bollino verde".

Ecco cosa c'è da sapere

A pagina 10

■ Siamo nel pieno del picco della nuova influenza e forse il peggio è ormai passato, almeno così sostengono alcuni. Per altri, invece, non c'è nessuna certezza dello scampato pericolo. È solo uno degli aspetti relativi a questo virus che mettono in luce le contraddizioni di un'influenza indubbiamente reale, ma che rischia di diventare sempre più mediatica. La controversia maggiore, però, si gioca sul campo della prevenzione, tra chi è convinto che la vaccinazione di massa sia necessaria e chi invece la ritiene superflua. Gli interrogativi sono molti. Ad esempio, perché alcuni Paesi hanno adottato vaccini contenenti sostanze che altri, invece, hanno ritenuto rischiose?

A pagina 5

INCHIESTE



Aiuto, ci stanno rubando l'acqua!

Servizio idrico privatizzato. Quali conseguenze avrà per i diritti e per le tasche dei consumatori?

A pagina 3

COME SCEGLIERE QUELLO BUONO

Olio, sai assaggiarlo?



Buono, ma soprattutto sano. Le tante qualità dell'olio di oliva - A pagina 17

IDEE

I regali fatti in casa

Il risvolto "artigianale" della crisi: risparmiare su regali e decorazioni ricorrendo al fai-da-te. Bastano biscotti e frutta per rendere la vostra casa più natalizia, realizzando originali addobbi per l'albero o profumate ghirlande. E perché non pensare a doni personalizzati fatti con le vostre mani e un po' di fantasia? Certo, il Natale fai-da-te richiede tempo e pazienza, ma non più di quella necessaria ad affrontare gli acquisti dell'ultima ora.

A pagina 14

COMUNIC-ABILE

Sla, in lotta per farsi sentire

Malati e abbandonati

■ Ci sono malattie come la Sla che costano non solo in termini di salute, ma anche per tutto ciò cui si dovrebbe avere diritto: dall'assistenza domiciliare ai trattamenti sanitari degni di questa espressione. E, invece, chi soffre di sclerosi laterale amiotrofica si sente abbandonato, così come tutta la famiglia che si trova a far fronte alle necessità del malato dovendo spesso rinunciare a lavorare per assicurare la sua presenza accanto al congiunto. Sono costi economici e sociali quelli che devono affrontare in tutta Italia le persone affette da Sla, tra l'altro in modo diverso a seconda della regione in cui vivono. Contro questa situazione alcuni malati hanno iniziato lo sciopero della fame come forma di protesta, un'iniziativa che si sta diffondendo, ottenendo finalmente l'attenzione di giornali e tv. Ma cosa succederà una volta finito "l'effetto mediatico"?

A pagina 18

Chi cede il quinto perde molto di più

Occhio alle offerte delle finanziarie. Non sempre le condizioni sono così trasparenti

A pagina 7

In montagna solo se assicurati

Il Piemonte introduce per gli sciatori l'assicurazione obbligatoria per i danni verso terzi. Le regole per scendere in pista sicuri

A pagina 6

Caffè: di amaro c'è anche il prezzo

Aumenta il costo della colazione al bar. Per colpa di chi?

A pagina 23